

COPIA

Deliberazione N. 50

Data 16-12-2011

**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO**
PROVINCIA DI PADOVA**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

Oggetto: **VARIANTE PARZIALE P.I.: INDIVIDUAZIONE NUOVA ZONA F2/7
PER SERVIZI-ATTREZZATURE TECNOLOGICHE - ADOZIONE**

L'anno **duemilaundici** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano

ZANON DOMENICO	P	PELLANDA NICOLA	P
GUMIERO ANDREA	P	GIACOMINI ALESSIO	A
SERATO CARLO	P	PONTAROLLO IVAN	P
BELLOTTO GIANFRANCO	P	SQUIZZATO ORIANO	P
MONTEMITRO ANTONIO	P	MARZARO ATTILIO	P
SCIRE' SALVATORE	P	MASETTO LUCA	P
TORRESIN GIOVANNI	A	BAGGIO LUCA	P
BARDUCA GIUSEPPE	P	MACCARRONE KATIA	P
ANDRETTA CHIARA	P	PERUSIN ATTILIO	P
PAGETTA RAFFAELLA	P	GONZO CARLO	P
DITTADI SONIA	P		

(P)resenti n. 19. (A)ssenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Sig. CALIULO ANGIOLETTA

Il Sig. MONTEMITRO ANTONIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

ANDRETTA CHIARA

PELLANDA NICOLA

GONZO CARLO

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to MONTEMITRO ANTONIO

Il Segretario Generale

F.to CALIULO ANGIOLETTA

N. Reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000) Su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE F.to CALIULO ANGIOLETTA	ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE Io sottoscritto Messo C.le attesto che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì _____ IL MESSO COMUNALE F.to Bosco Valeria	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, Testo Unico – D.lgs. 267/2000) Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione. Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE Caliulo Angioletta
---	--	---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Camposampiero _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CALIULO ANGIOLETTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comune di Camposampiero è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28/06/2006 ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LR 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22/01/2007, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007 (BUR n° 45 del 15/05/2007);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 09/01/2009 è stato adottato il Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale in riferimento, successivamente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 24 del 16/04/2009, n° 55 del 28/10/2009 e n° 13 del 29/04/2010;
- con medesima deliberazione n° 13 del 29/04/2010 si è dato avvio alle consultazioni con la cittadinanza finalizzate al monitoraggio dell'applicazione del nuovo Piano Regolatore Comunale, nei due livelli di pianificazione, strategica ed operativa, per il successivo avvio del procedimento di variante al PAT e/o al PI in relazione delle necessità che saranno manifestate dai cittadini;

RICHIAMATA la Deliberazione di CC n° 19 del 26/05/2011 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare relativo alla variante parziale del Piano degli Interventi, così come previsto dall'art. 18 – 1° comma della LR 11/2004 e di avvio del procedimento di partecipazione e concertazione sulla variante allo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18 – 2° comma della LR 11/2004;

DATO ATTO che dopo la presentazione del Documento Preliminare Programmatico, si è proceduto alle consultazioni previste dall'art. 18 comma 2 della LR 11/2004, mediante conferenza di servizi in data 03/11/2011;

ACCERTATO che la Valutazione di Compatibilità Idraulica, predisposta dai tecnici specialisti, acquisita al protocollo del Comune n° 11461 del 19/07/2011 è stata trasmessa all'Ufficio Regionale del Genio Civile per gli adempimenti di cui alla DGRV 3637 del 13/12/2002 successivamente integrata con le DGRV n° 1322 /2006, n° 1841/2007 e n° 2948/2009;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica “Acque Risorgive” ha trasmesso in occasione della succitata conferenza di servizi, il parere favorevole inviato al Genio Civile per le determinazioni conclusive di competenza;

DATO ATTO altresì che risulta decorso il termine fissato dalle DGRV 3637 del 13/12/ 2002 successivamente integrata con le DGRV n° 1322 /2006, n° 1841/2007 e n° 2948/2009, per la formazione del silenzio-assenso;

VISTA la DGRV n° 3173 del 10/10/2006 “Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997 . Guida metodologia per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative”;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 “Norme per il Governo del Territorio” e s.m.i.;

VISTI gli “Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 - Norme per il Governo del Territorio” approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n° 3178 del 08 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Urbanistica;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO ED ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi dei Consiglieri succedutisi a parlare e la dichiarazione di voto del Capogruppo di minoranza Squizzato, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (16/12/2011);

(...omissis...)

CON l'assistenza del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI favorevoli n. 19, contrari nessuno ed astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 19 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

- 1) di adottare la variante puntuale al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 "Norme per il Governo del Territorio", per l'individuazione di nuova zona F2/7 per servizi-attrezzature tecnologiche, redatta dalla responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune, arch. Petronilla Olivato, formata da

A1) Relazione illustrativa (Allegato sub A)

A2) Elaborato grafico: tavola unica (Allegato sub B)

e dalla seguente documentazione acquisita al protocollo del comune n° 16261 del 21/10/2001:

A3) Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica

A4) Valutazione di Compatibilità Idraulica

A5) Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.)

A6) Valutazione previsionale di impatto acustico

- 2) di incaricare il responsabile dell'area 10 Urbanistica-EdiliziaPrivata-Ambiente di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to OLIVATO PETRONILLA

Dichiaro che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL MESSO COMUNALE
Bosco Valeria

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata trasmessa a

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. in data

IL SEGRETARIO GENERALE
Caliulo dott.ssa Angioletta

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

P.I.

PIANO DEGLI INTERVENTI

- VARIANTE PARZIALE : INDIVIDUAZIONE NUOVA ZONA F2/7 PER SERVIZI -
ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
- ELABORATO A1: Relazione tecnico illustrativa

PROGETTAZIONE P.I.

Comune di Camposampiero

Responsabile Settore Urbanistica

Arch. Petronilla Olivato

Apporti specialistici

Geol. Marco Bernardi

Ing. Alvise Finme

Arch. Pierinigi Matteraglia

Arch. Stefano Stradotto

Il Comune di Camposampiero è dotato di Piano di Assetto del Territorio adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28.06.2006, approvato con conferenza di servizi in data 22.01.2007, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e successivamente ratificato con D.G.R.V. n° 1164 del 24.04.2007. Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 09.01.2009 è stato adottato il Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale in riferimento, successivamente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 24 del 16.04.2009, n° 55 del 28.10.2009 e n° 13 del 29.04.2010.

La presente variante parziale, fa seguito alle indicazioni del documento programmatico preliminare illustrato dal Sindaco in Consiglio Comunale nella seduta del 26.05.2011 ai sensi dell'art. 18 comma 1 della LR 11/2004. Trattasi di individuare un'area a servizi tecnologici da destinare alle attività specifiche di trattamento di rifiuti non tossici e non inquinanti derivanti dalla raccolta differenziata di carta e cartone, contigua ed ad integrazione della zona sita nel Comune di Loreggia, già classificata zona FC (aree per attrezzature di interesse comune civili).

La nuova destinazione urbanistica dell'area sarà la seguente: F2/7 – servizi ed attrezzature tecnologiche – Previsione interventi di perequazione urbanistica riferiti alle singole sottozone.

L'ambito territoriale interessato risulta sottoposto in parte ai seguenti vincoli paesaggistici ed ambientali:

- vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 art. 142 lett. c) e lett. m) (zona archeologica e area interessata dall'agrocenturiato di cui agli artt. 27 e 28 delle NTA del P.T.R.C. - Tav. Grafiche n° 4 – 10)
- aree rilevanti per la rete ecologica territoriale

VERIFICA CONSUMO DI S.A.U.

Il P.A.T. ha determinato il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quest'ultima. Il valore della S.A.U. (superficie agricola utilizzata) del Comune di Camposampiero, a seguito dell'elaborazione dei dati dal 2000 al 2003, corrisponde a 13,01 kmq, rispetto alla quale è possibile ricavare la quantità di zona agricola trasformabile. Ad oggi, come indicato nel P.A.T. la zona agricola massima trasformabile corrisponde a mq 273.910. La variante comporta la trasformazione di una zona agricola pari a mq 1911. A fronte dunque di una zona agricola trasformabile da P.A.T. di mq 273.910 il P.I. vigente prevede di trasformarne mq. 10.281 e cioè una percentuale corrispondente al 3,73% del totale. La variante parziale qui proposta incide in maniera non significativa su tali quantità portando a mq. 12.192 la zona agricola trasformabile corrispondente ad una variazione percentuale in aumento di circa il 0,84%.

A maggior chiarezza dei dati sopra riportati viene allegata la tabella della superficie agricola trasformata a seguito della variante parziale proposta.

		Destinazione di zona		Superficie agricola utilizzata
		PRG vigente	PI	mq
A	Zona agricola trasformata in altre zone dal PI	Zona agricola	PU/6	13290
		Zona agricola	PU/4	19235
		Zona agricola	C1/49	1032
		Zona agricola	C1/103	1918
		Zona agricola	C1/112	3707
		Zona agricola	C1/114	537
		Zona agricola	PU/14	3060
		Zona agricola	PU/5	8220
		Zona agricola	D2/16	3000
		Zona agricola	D1/19	386
		Zona agricola	D1/28	11189
		Zona agricola	D1/27	6626
		Zona agricola	C2/50	2997
		Zona agricola	D1/7	4460
		Zona agricola	D1/29	10200
		Zona agricola	D2/19	2825
		Zona agricola	F2/7	1911
	TOTALE			94593
B	Zona agricola recuperata dal PI	Vp/7 di PRG	Zona agricola	17430
		Vp/8 di PRG	Zona agricola	15168
		Fp/2 di PRG	Zona agricola	4033
		Fp/5 di PRG	Zona agricola	1992
		FI/10 di PRG	Zona agricola	6278
		FS/37 di PRG	Zona agricola	1762
		FS/16 di PRG (in PU/1 di PI adottato)	Zona agricola	35399
		C2/28 di PI	Zona agricola	339
	TOTALE			82401
A - B		Zona agricola trasformata dal PI		mq 12192
				% 4.45%
		Zona agricola trasformabile (PAT)		mq 273910
				% 100,00%

PARAMETRI EDILIZIO-URBANISTICI ZONA F2/7

Destinazioni d'uso ammesse: attività di recupero rifiuti urbani speciali non pericolosi (non tossici, non nocivi e non inquinanti) derivanti dalla raccolta differenziata e riconducibili essenzialmente a rifiuti a base di carta e cartone.

- a. Dotazione di parcheggi privati: superficie non < al 5% della sup. fondiaria (determinato con riferimento a 25 mq. per posto auto comprensivi di spazi di manovra e strade di accesso);
- b. Verde alberato ad alto fusto: superficie non < al 5% della sup. fondiaria;
- c. Indice di permeabilità: area impermeabile non superiore al 80% della sup. fondiaria. Tale limite è superabile attraverso idonea relazione di invarianza idraulica;
- d. Altezza massima: 10.50 m. con non più di 01 piani fuori terra per l'attività produttiva e non più di 02 piani fuori terra per gli uffici/locali di servizio;
- e. Recinzioni perimetrali: limite massimo di mt. 3.00 lungo le strade e lungo gli altri confini con forma, dimensioni e materiali definiti in base alle caratteristiche ambientali ed alle esigenze funzionali;

In sede di intervento edilizio si dovrà prevedere l'adeguamento della viabilità di accesso all'area oggetto di variante per la porzione di strada compresa tra l'accesso principale alla ditta in Comune di Loreggia ed il secondo accesso esistente verso nord in Comune di Camposampiero, ferme restando le eventuali indicazioni e/o prescrizioni derivanti dalla valutazione di compatibilità idraulica riferita al progetto di V.I.A. già agli atti e ricadente nel limitrofo Comune di Loreggia.

L'attuazione dell'intervento è subordinata alla realizzazione delle prescrizioni di cui al punto 4 dell'art. 60 delle N.T.O. del P.I. (integrazione del sistema dei servizi).

Gli elaborati di variante sono costituiti da:

- A1) Relazione illustrativa
- A2) Elaborato grafico: tavola unica
- A3) Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica
- A4) Valutazione di Compatibilità Idraulica
- A5) Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.)
- A6) Valutazione previsionale di impatto acustico

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI - CRONISTORIA

Piano Regolatore Generale 1989

Adottato con delibere del Consiglio Comunale n° 101 del 3.7.1989 e n° 102 del 4.7.1989

Approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n° 2643 del 27.4.1990

Pubblicato nel BUR n° 53 del 10.7.1990

Vigente dal 25.7.1990

Progettista Arch. Luciano Salandin

I° variante 1992

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 59 del 31.07.1992

Approvata con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n° 5659 del 16.12.1993

Pubblicata nel BUR n° 36 del 29.04.1994

Vigente dal 14.05.1994

Progettista Arch. Luciano Salandin

II° variante 1992

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 80 del 20.11.1992

Approvata con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n° 5535 del 07.12.1993

Pubblicata nel BUR n° 5 del 18.01.1994

Vigente dal 02.02.1994

Progettista Arch. Luciano Salandin

III° variante 1996: art. 30 LR 61/85

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 17.5.1996

Approvata con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n° 3235 del 23.09.1997

Pubblicata nel BUR n° 85 del 17.10.1997

Vigente dal 01.11.1997

Progettisti Arch. Vasco Camporese, Arch. Piergiorgio Tombolan

IV° variante 1998: trasposizione cartografica e correzione di errori connessi all'assunzione di una nuova base cartografica - riconferma dei vincoli scaduti

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 29.06.1998

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 40 del 21.09.1998

Pubblicata nel BUR n° 106 del 27.11.1998

Vigente dal 12.12.1998

Progettista Arch. Roberto Cavallin

V° variante parziale: varianti puntuali varie e modifica delle N.T.A.

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 26 del 29.06.1998

Approvata con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n° 2610 del 27.07.1999

Pubblicata nel BUR n° 73 del 24.08.1999

Vigente dal 08.09.1999

Progettista Arch. Roberto Cavallin

VI° variante parziale: recepimento L.R. 12/99 e modifica del R.E.

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 39 del 27.09.1999

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 03.12.1999
Pubblicata all'Albo Pretorio il 12.01.2000
Vigente dal 11.02.2000

VII° variante parziale: varianti puntuali varie e modifica delle N.T.A.

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 21 del 03.04.2001
Approvata con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n° 2521 del 13.09.2002
Pubblicata nel BUR n° 99 del 08.10.2002
Vigente dal 23.10.2002
Progettista Arch. Roberto Cavallin

VIII° variante parziale: individuazione area commerciale per grande struttura di vendita

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 22 del 03.04.2001
Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 02.07.2001
Pubblicata all'Albo Pretorio il 04.07.2001
Vigente dal 03.08.2001

VIII° BIS variante parziale: modifica alle N.T.A. per impianti di telefonia mobile

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 62 del 25.10.2001
Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 72 del 20.12.2001
Pubblicata all'Albo Pretorio il 28.12.2001
Vigente dal 27.01.2002

IX variante parziale: suddivisione in più zone autonome di una zona commerciale

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 2 del 18.02.2002
Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 02.05.2002
Pubblicata all'Albo Pretorio il 28.05.2002
Vigente dal 27.06.2002

X Variante Parziale: PIRUEA area ospedaliera LR 23/1999 art. 6

Approvazione proposta di accordo di programma delibera di Consiglio Comunale n° 10 del 28/02/2003
Ratifica accordo di programma delibera di Consiglio Comunale n° 45 del 29/10/2003
Approvazione Decreto del Presidente della Regione n. 1605 del 12.12.2003;
Vigente dal 21.01.2004
Progettista: arch. Maurizio Striolo

XI Variante parziale: Piano di Lottizzazione Parco del Corso

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 05.08.2003
Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 40 del 26.09.2003
Pubblicata all'Albo Pretorio il 01.10.2003
Vigente dal 31.10.2003

XII Variante parziale: "Adeguamento Viario Circonvallazione Sud-Ovest di Camposampiero" Art. 19 DPR 327/2001 e art. 24 LR 27/2003

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n°17 del 23.04.2004
Approvata con Delibera di Giunta Regionale n° 1612 del 28/06/05
Dichiarazione di efficacia: delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 12/09/2005

Pubblicata all'Albo Pretorio il 23/09/2005

Vigente dal 10/10/2005

Progettista: arch. Petronilla Olivato

XIII variante parziale: Art. 50 L.R. 61/85 – comma 4 lett. e) : riconferma di previsioni di P.R.G. relative a vincolo decaduto

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n°4 del 16/02/2005

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 12/05/2005

Pubblicata all'Albo Pretorio il 23/05/2005

Vigente dal 23/06/2005

Progettista: arch. Petronilla Olivato

**XIV variante parziale: “Realizzazione pista ciclabile – Via Straelle san Pietro”
Art. 19 DPR 327/2001 e art. 24 LR 27/2003**

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n°4 del 16/02/2005

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 64 del 07/12/2005

Pubblicata all'Albo Pretorio il 16/12/2005

Vigente dal 15/01/2006

Progettista: arch. Petronilla Olivato

**XV variante parziale: “individuazione parco commerciale esistente”
Art. 18 LR 15/2004**

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n°56 del 18/10/2005

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 8 del 07/02/2006

Pubblicata all'Albo Pretorio il 10/02/2006

Vigente dal 12/03/2006

Progettista: arch. Petronilla Olivato

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28/06/2006

Approvato dalla Conferenza di Servizi del 22/01/2007

Ratificato con DGRV 1164 del 24/04/2007

Progettista: arch. Piergiorgio Tombolan

**I variante parziale PRG/PI: “Bretella di collegamento svincolo SR308-SP31”
Art. 19 DPR 327/2001 e art. 24 LR 27/2003**

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n°34 del 28/06/2007

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 43 del 25/09/2007

Pubblicata sul BUR n° 107 del 14/12/2007

Vigente dal 29/12/2007

Progettista: arch. Petronilla Olivato

**II variante parziale PRG/PI: “Rotatoria tra la SP 31 e la SP34”
Art. 19 DPR 327/2001 e art. 24 LR 27/2003**

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n°35 del 28/06/2007

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 44 del 25/09/2007

Pubblicata sul BUR n° 107 del 14/12/2007

Vigente dal 29/12/2007

Progettista: arch. Petronilla Olivato

III variante parziale PRG/PI: “Adeguamento Viario Circonvallazione Sud-Ovest di Camposampiero” Art. 19 DPR 327/2001 e art. 24 LR 27/2003

Adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 54 del 28/11/2007

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 14/05/2008

Pubblicata sul BUR n° 41 del 16/05/2008

Vigente dal 31/05/2008

Progettista: arch. Petronilla Olivato

PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 09/01/2009 e successive riadozioni parziali

Approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale

- n° 24 del 16.04.2009

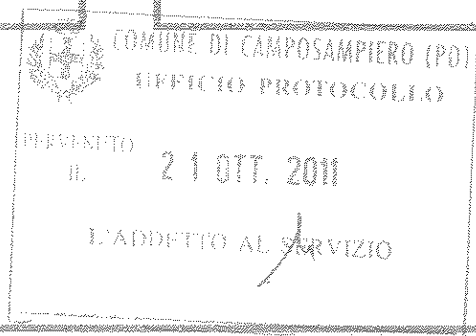
- n° 55 del 28.10.2009

- n° 13 del 29.04.2010

Progettista: arch. Piergiorgio Tombolan

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

P.I.



PIANO DEGLI INTERVENTI

- **VARIANTE PARZIALE : INDIVIDUAZIONE NUOVA ZONA F2/7 PER SERVIZI - ATTREZZATURE TECNOLOGICHE**
- **ELABORATO A2: Tavola unica**

PROGETTAZIONE P.I.

Comune di Camposampiero

Responsabile Settore Urbanistica
Arch. Petronilla Olivato

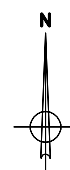
Apporti specialistici

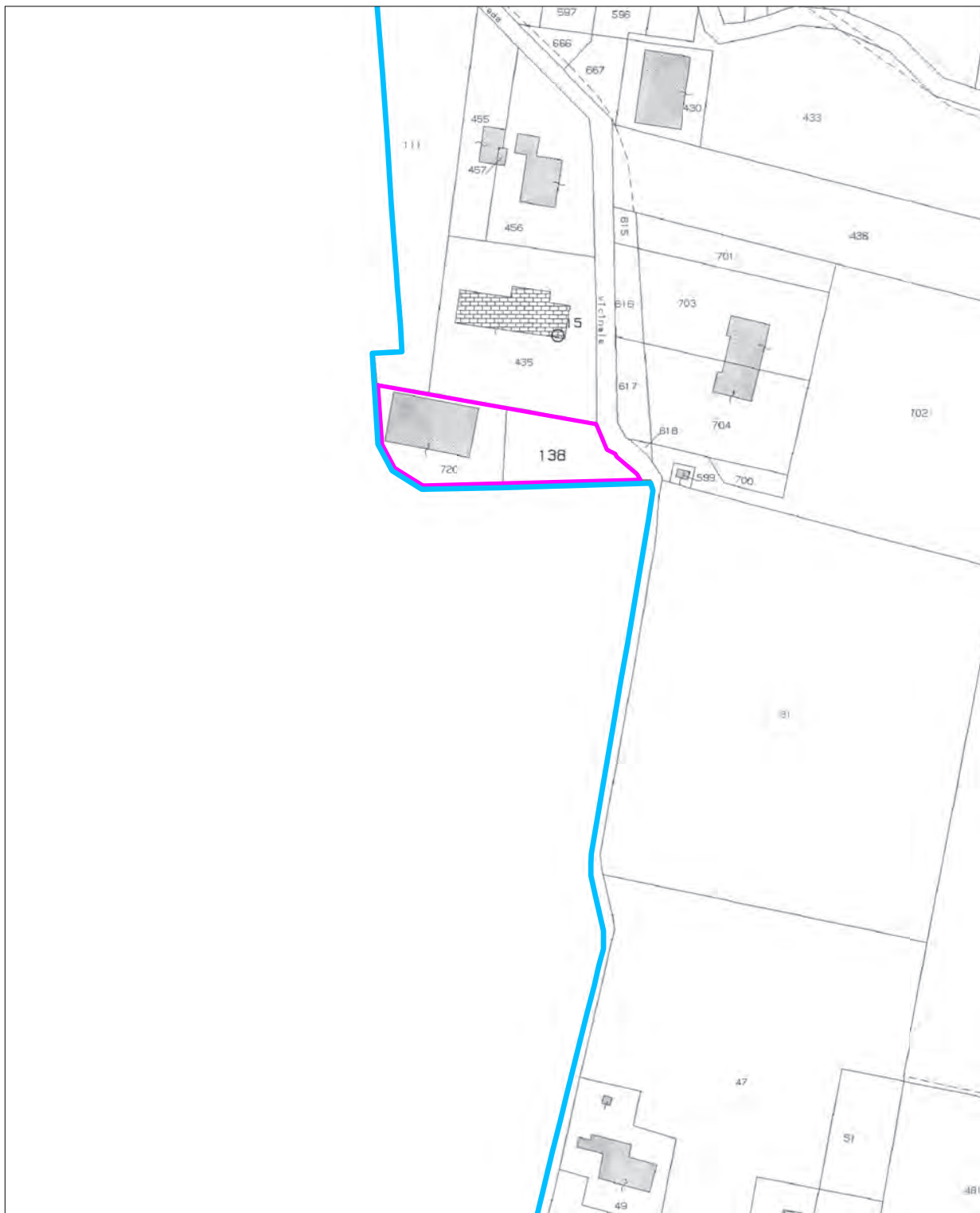
Geol. Marco Bernardi
Ing. Alvise Fante
Arch. Pierluigi Matteraglia
Arch. Stefano Sindionto



FOTOPIANO

- **Limite di proprietà catastale nel Comune di Camposampiero (PD)**
- **Confini Comunali**
- **Vincolo passaggistico**
D.Lgs. n° 42/04 - corsi d'acqua
- **Limite superiore zone archeologiche**
(L.S. 1089/89 e L.S. 431/85 - art. 27 N. di A. del P.R.T.C.)

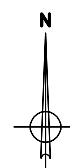




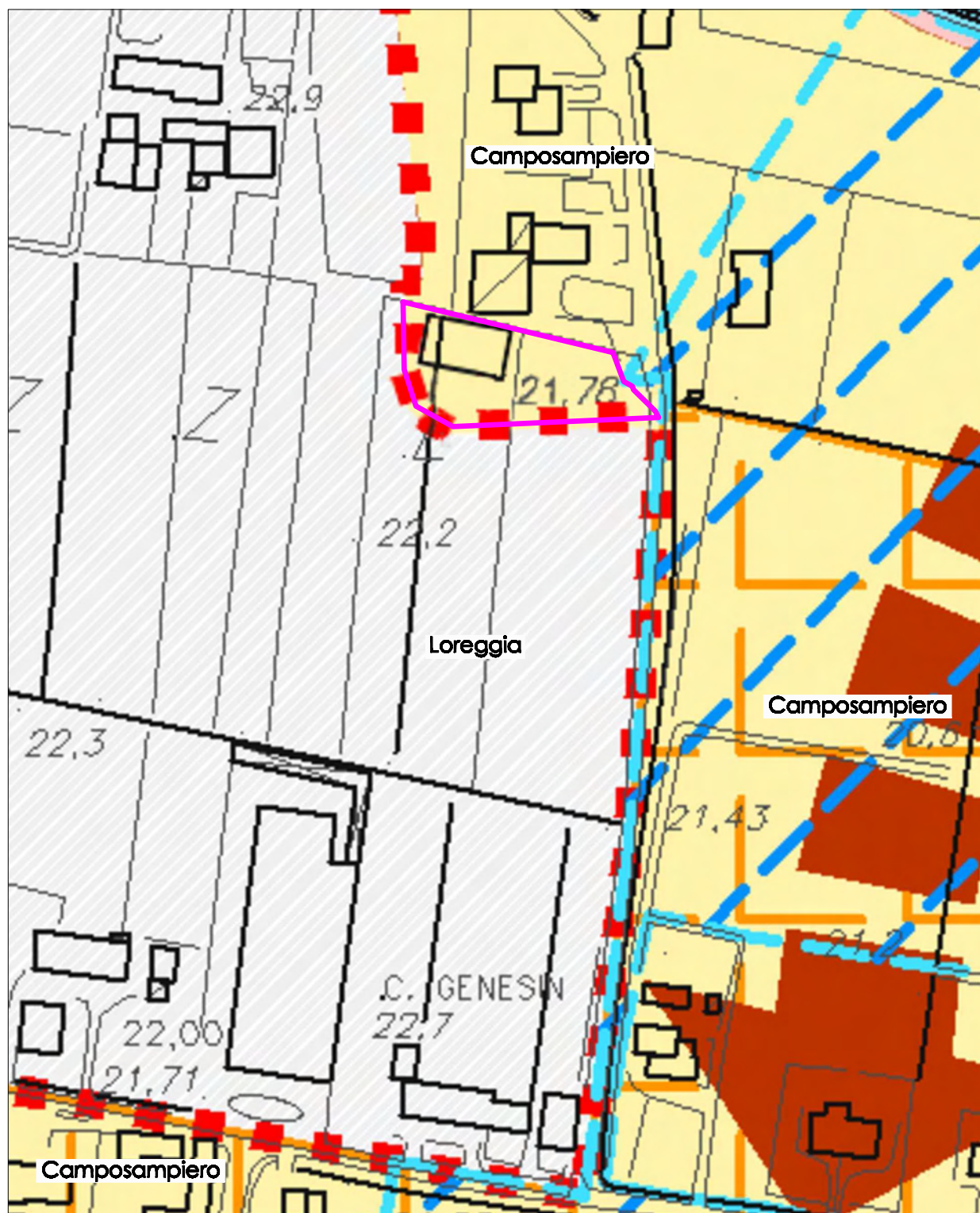
ESTRATTO DI MAPPA

Scala 1:2000

N.C.T. - Foglio 8, Mapp.le n. 720 (ex 137) di mq 1200 catastali
Mapp.le n. 138 di mq 800 catastali



- Limite di proprietà catastale nel Comune di Camposampiero (PD)
- **Confini Comunali**

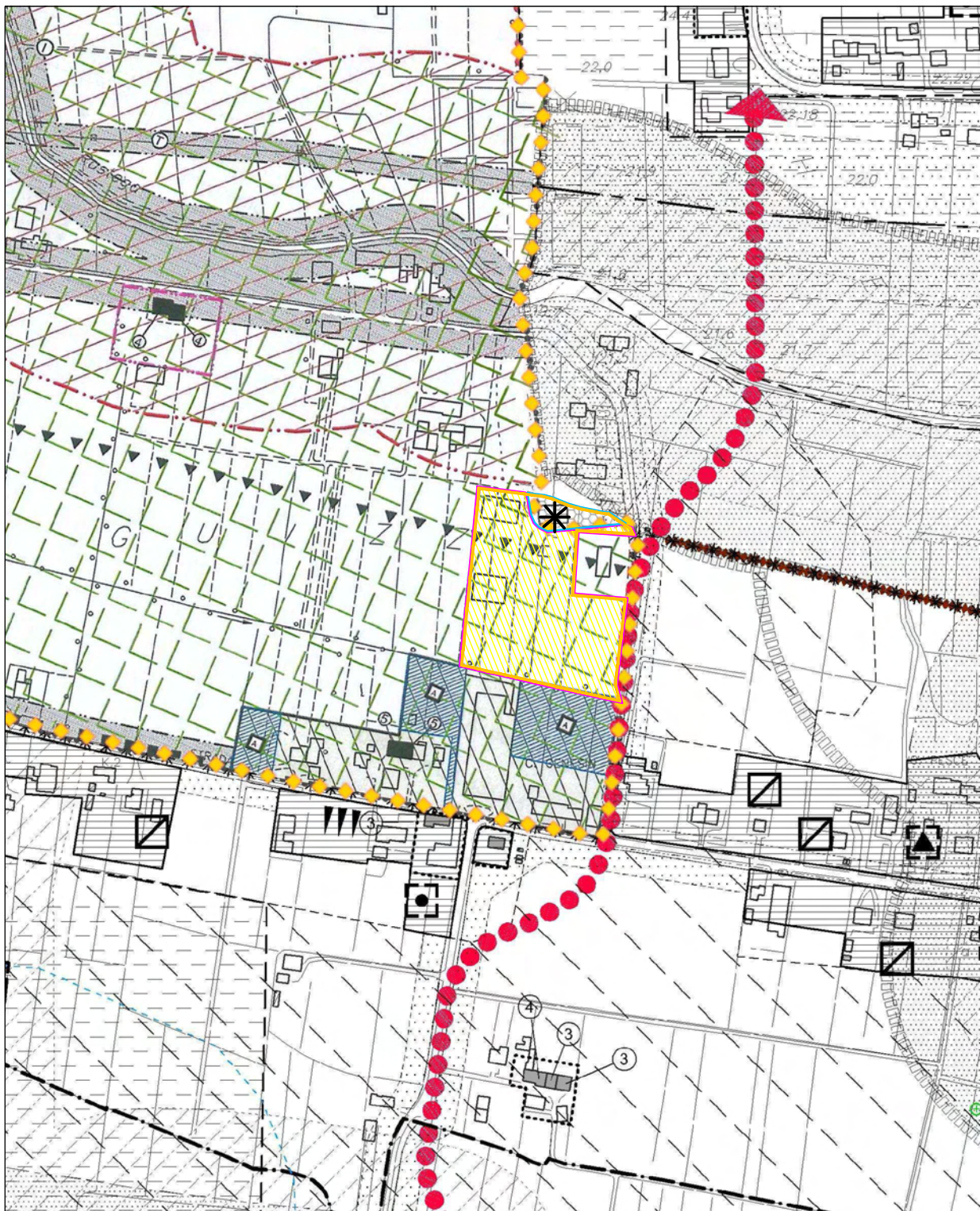


ESTRATTO P.A.T. VIGENTE
Scala 1:2000

- **Confini Comunali**
- **Limite di proprietà nel Comune di Camposampiero**
- ▨ **Aree rilevanti per la rete ecologica territoriale**

- ▨ **Zona agro-centuriato**
- **Terreno idoneo**
- **Rischio geologico idraulico: zona non esposta**





ESTRATTO DI P.R.G. VARIANTE - Comune di Loreggia
 ESTRATTO DI P.I. VARIANTE - Comune di Camposampiero
 Scala 1:5000

◆◆◆◆ Confini Comunali

— Ambito di proprietà catastale
 Comune di Camposampiero

— Ambito di proprietà catastale
 Comune di Loreggia



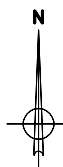
P.P. - Interventi di perequazione urbanistica
 riferiti alle singole sottozone - art. 60 n.t.o del P.I.

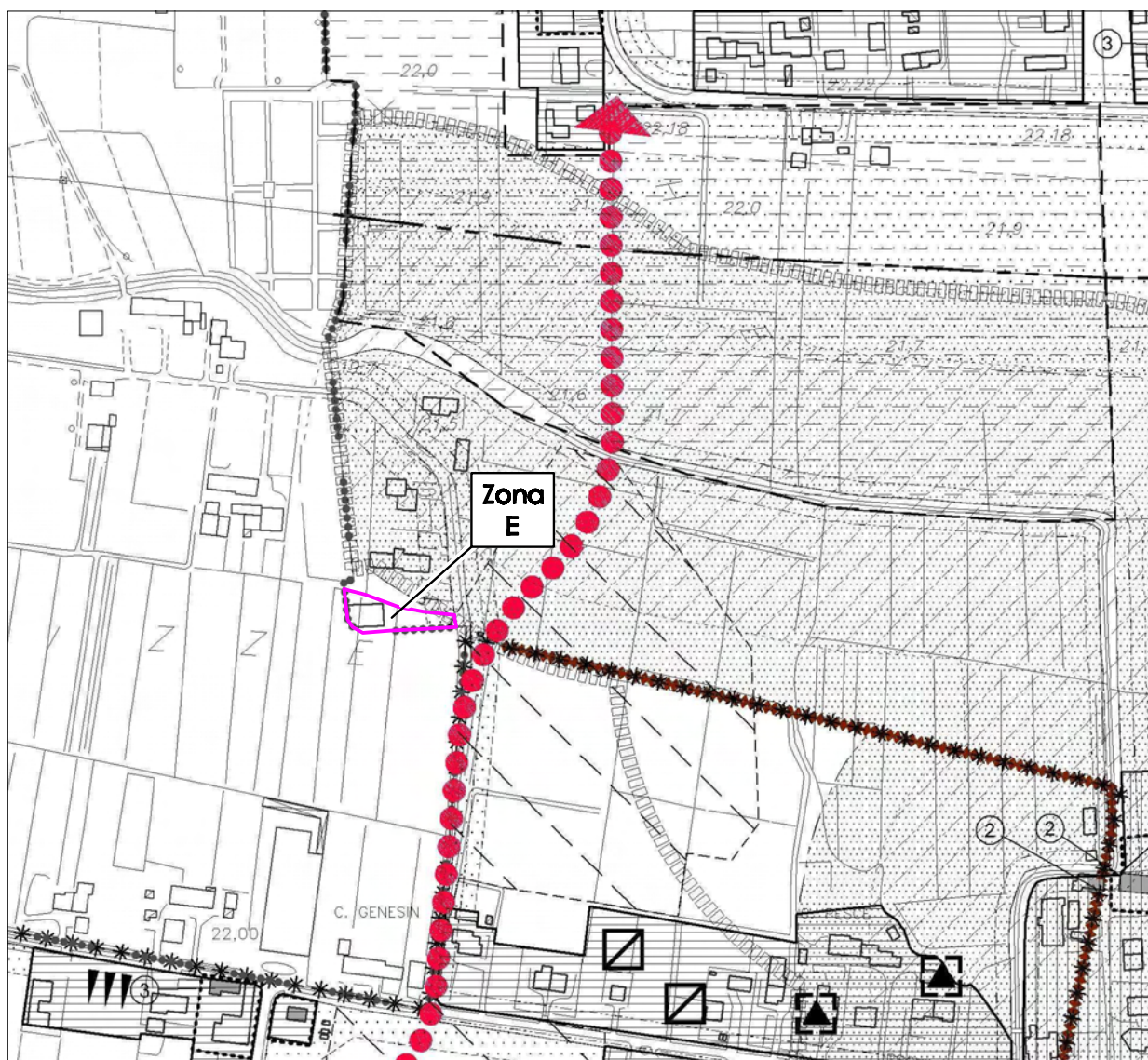


Zona F2/7 - "aree per servizi - attrezzature
 tecnologiche" - Comune di Camposampiero



Zona F2 speciale - "aree per attrezzature
 di interesse comune - servizi tecnologici" - Comune
 di Loreggia

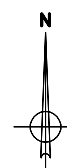


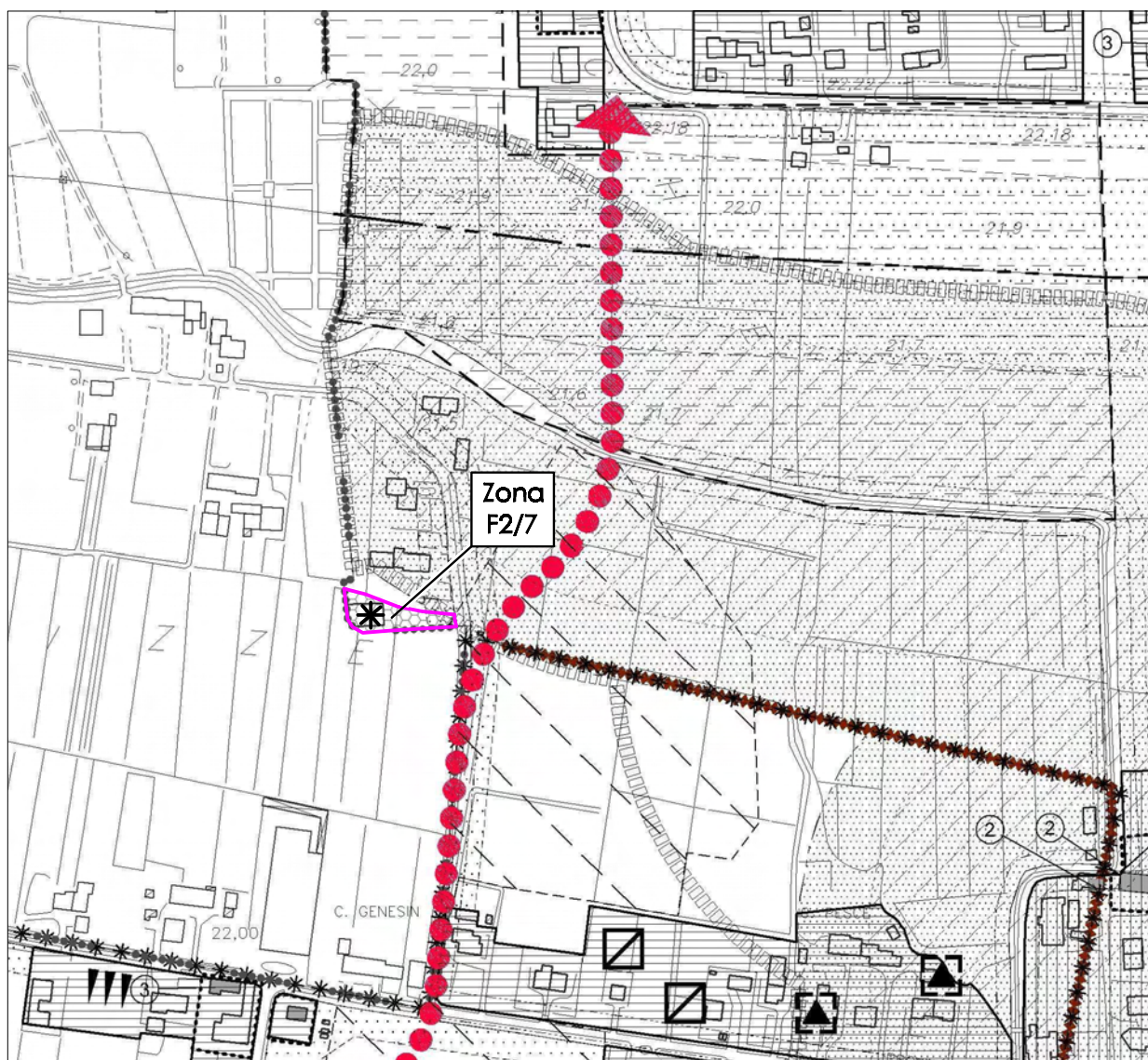


ESTRATTO DEL P.I. VIGENTE

Scala 1:5000

- Limite di proprietà nel Comune di Camposampiero (PD)
- Confini Comunali
- Ambiti naturalistici di livello regionale (P.T.R.C.)
- *** Agro - Centuriato (P.T.R.C.)
- ◆◆◆ Vincolo archeologico D.Lgs. n°42/2004
agro-centuriato - limite superiore
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. n°42/2004 - corsi d'acqua
- Zona E - agricola
- ↔↔↔ Direttrici preferenziali per l'organizzazione
delle connessioni extraurbane

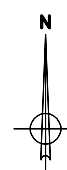




ESTRATTO DEL P.I. VARIANTE

Scala 1:5000

- Limiti di proprietà nel Comune di Camposampiero (PD)
- Confini Comunali
- Ambiti naturalistici di livello regionale (P.T.R.C.)
- *** Agro - Centuriato (P.T.R.C.)
- ◆◆◆ Vincolo archeologico D.Lgs. n°42/2004
agro-centuriato - limite superiore
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. n°42/2004 - corsi d'acqua
- Zona F2/7 per servizi - attrezzature tecnologiche
- ↔↔↔ Direttrici preferenziali per l'organizzazione
delle connessioni extraurbane
- ✱ P.P. - Interventi di perequazione urbanistica
riferiti alle singole sottozone - art. 60 N.t.o. del P.I.



ALLEGATO alle Norme Tecniche Operative
REPERTORIO NORMATIVO

TIPO ZONA	NUMERO ZONA	DESTINAZIONE DI ZONA	SENSI TERRITORIALE MASSIMA	SENSI FONDIARIA MASSIMA	INDICE DI COPERTURA TERRITORIALE	INDICE DI COPERTURA FONDIARIA	ALTEZZA MASSIMA	SUP. UTILE TERRITORIALE	SUP. UTILE FONDIARIA	MODI DI ATTUAZIONE	RICHIAMO ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE	NOTE
			mq/mq	mq/mq	% PROG.	% PROG.	m.	% PROG.	% PROG.	Intervento diretto o PUA	art. 70	
F2	6	SERVIZI								Intervento diretto o PUA	art. 71	ECOCENTRO
F3	1	GR					7,00			Intervento diretto o PUA	art. 71	MQ. 1000 COPERTI
F3	2	GR					7,60			Intervento diretto o PUA	art. 71	MQ. 1000 COPERTI
F3	3	GR									art. 71	CASA ALLOGGIO PER ANZIANI / SCHEDE D'INTERVENTO - (D.G.R. 27.07.99 n° 2610 "Per la casa per anziani - Villa Legnoli, si prescrive l'altezza dell'ala a sud da non sfiorare non potrà superare quella della sala not.")
F3	4	GR									art. 71	AV/OSUPERFICIE E' destinata alla realizzazione della platea di carico ed all'atterraggio e agli impianti ed attrezzature per il volo da diporto. Sono consentite le strutture complementari a supporto dell'attività (torre di controllo - hangar - servizi igienici - uffici ecc.) nel rispetto dei seguenti parametri: - ogni attrezzatura dovrà avere struttura leggera, ad un solo piano, facilmente rimovibile; - altezza massima m. 6,00 con esclusione della torre di controllo e degli impianti tecnologici, che potranno avere altezze secondo comprovate necessità; - superficie coperta massima mq. 1.200; - distanze disciplinate dal precedente art. 10. Area per servizi dovrà essere dotata una quantità pari al 10% della superficie territoriale assegnata per la realizzazione dell'attività. L'area per servizi dovrà essere dotata di servizi igienici, doccia, area senza impiego di materiali non adatti che tendano all'impermeabilizzazione. D.G.R. 27.07.99 n° 2610 " - si prescrive che la porzione a nord, in frangere al Museo dei Sassi sia coordinata con le operazioni di valorizzazione del corso d'acqua, relativamente alle aree a servizi di tale struttura, si prescrive che il 10% della superficie territoriale sia riservata a parcheggio e verde pubblico" - ", una volta cessata l'attività, non saranno consentite destinazioni diverse da questa, se non usi agricoli."
FA	1	ISTRUZIONE								Intervento diretto o PUA	art. 69	SCUOLE SUPERIORI
FB	1	SERVIZI	2,20				9,00			Intervento diretto o PUA	art. 69	CENTRO DISABILI
FB	2	SERVIZI									art. 36	PIRELLA GOSPEDALE (D.P.G. Regione Veneto n. 1605 del 12/12/2003)
FB	3	SERVIZI									art. 36	P.P. OSPEDALE
PS	1	area partecipazione servizi									art. 61	"P.S" Area di partecipazione urbanistica per la concentrazione di servizi
PS	2	area partecipazione servizi									art. 61	"P.S" Area di partecipazione urbanistica per la concentrazione di servizi

ALLEGATO alla Norma Tecnica Operativa
REPERTORIO NORMATIVO

TIPO ZONA	NUMERO ZONA	DESTINAZIONE DI ZONA	DENSITA' TERRITORIALE MASSIMA	DENSITA' PIAZZALE MASSIMA	INDICE DI COPERTURA TERRITORIALE	INDICE DI COPERTURA PIAZZALE	ALTEZZA MASSIMA	SUP. UTILE TERRITORIALE	SUP. UTILE FONDAZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE		RIF. ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE	NOTE
			MC/MQ	MC/MQ	% PROG.	% PROG.	m.	% PROG.	% PROG.	Intervento diretto o PUA			
F2	6	SERVIZI										art. 70	ECOCENTRO
													AREE PER SERVIZI - ATTREZZATURE TECNOLOGICHE Aree destinate a specifiche attività di recupero ritmi urbani speciali non pericolosi (non tossici, non inquinanti, non nocivi) derivanti dalla raccolta differenziata e non adatti essenzialmente a rifiuti a base di carta e cartone. - Dotazione di parcheggi privati: superficie non < al 5% della sup. fondiaria (determinato con riferimento a 25 mq. per posto auto comprensivi di spazi di manovra e strade di accesso); - Verifica alberato ad alto fusto: superficie non < al 5% della sup. fondiaria; - Permeabilità: area impermeabile non superiore al 80% della sup. fondiaria; - Tale limite è superato attraverso idonea sistemazione di invarianza idraulica; - Interventi di recupero e riqualificazione di edifici esistenti e nuovi, con l'obiettivo di creare 12 piani fuori terra per gli edifici di servizio; - Recinzioni perimetrali: limite massimo di mt. 3,00 lungo le aliende e lungo gli altri confini con funzioni; - forme, dimensioni e materiali definiti in base alle caratteristiche ambientali ed alle esigenze funzionali; In sede di intervento edificato si dovrà prevedere l'adeguamento della visibilità di accesso all'area coperta di variante per la porzione di strada compresa tra l'accesso principale alla ditta n. Comune di Loreggia ed il secondo accesso esistente verso nord in Comune di Camposampiero, fermo restando le eventuali indicazioni o prescrizioni derivanti dalla valutazione di compatibilità idraulica riferita al progetto di V.I.A. già agli atti e ricadente nel limitrofo Comune di Loreggia. P.P. Interventi di perequazione urbanistica riferiti alla singola zona (art. 60 N.T.O.). L'attuazione dell'intervento è subordinata alla realizzazione delle prescrizioni di cui al punto 4 dell'art. 60 delle N.T.O. del P.I. (integrazione del sistema dei servizi).
F3	1	CR					7,00			Intervento diretto o PUA		art. 71	MQ. 1000 COPERTI
F3	2	CR					7,50			Intervento diretto o PUA		art. 71	MQ. 1000 COPERTI
F3	3	CR										art. 71	CASA ALLOGGIO PER ANZIANI / SCHEDE D'INTERVENTO - (DGR 27.07.99 n° 2810: "Per la casa per anziani - Villa Lepenti, si prescrive l'altezza dell'ala a sud da ricostruire non potrà superare quella dell'ala nord.")
													AVIOSUPERFICIE E' vietata la realizzazione delle piste di decollo ed atterraggio e agli impianti ed attrezzature per il volo da diporto. Sono consentite le strutture complementari a supporto dell'attività (torre di controllo - hangar - servizi igienici - uffici - ecc.) nel rispetto dei seguenti parametri: - ogni attrezzatura dovrà avere struttura leggera, ad un solo piano, facilmente rimovibile; - altezza massima m. 6,00 con esclusione della torre di controllo e degli impianti tecnologici, che potranno avere altezze secondo comprovate necessità; - superficie coperta massima mq. 1.200; - distanze disciplinate dal precedente art. 10. Aree per servizi: dovrà essere riservata una quantità pari al 10% della superficie territoriale. La sistemazione delle aree scoperte, comprese le piste, dovrà avvenire senza l'impiego di materiali o manufatti che rendano impermeabile il suolo. DGR 27.07.99 n. 2810: "... si prescrive che la porzione a nord, in foglio al Museo dei Sassi sia riservata in perpetuo all'attività di ricerca e di studio, relativamente alle aree a servizi di base struttura, si prescrive che il 10% della superficie territoriale sia riservato a parcheggio e verde pubblico". - "una volta cessata l'attività, non saranno consentite destinazioni diverse da questa, se non usi agricoli."
F3	4	CR										art. 71	SCUOLE SUPERIORI
FA	1	ISTRUZIONE								Intervento diretto o PUA		art. 60	
FB	1	SERVIZI	2,20				9,00			Intervento diretto o PUA		art. 69	CENTRO DISABILI
FB	2	SERVIZI										art. 36	PRUEA OSPEDALE (D.P.G. Regione Veneto n. 1605 del 12/12/2003)
FB	3	SERVIZI										art. 36	P.P. OSPEDALE
PS	1	aree perquazione servizi										art. 61	"PS" Aree di perequazione urbanistica per la concentrazione di servizi
PS	2	aree perquazione servizi										art. 61	"PS" Aree di perequazione urbanistica per la concentrazione di servizi